

Siglato il documento che coinvolgerà anche i volontari del Servizio Civile nei Giochi Invernali del 2026.



La Fondazione Milano Cortina 2026 e il Ministero per le Politiche Giovanili hanno siglato mercoledì 19 gennaio, nella sede del Comitato Organizzatore dei Giochi Invernali del 2026 presso la Torre Allianz di Milano, il Protocollo di Intesa che li vedrà impegnati fianco a fianco nella Promozione dello spirito Olimpico e Paralimpico.

Un documento - quadro che, sottoscritto dal Ministro per le Politiche Giovanili, Fabiana Dadone, il presidente della Fondazione Milano Cortina 2026, Giovanni Malagò, e il Ceo, Vincenzo Novari, ha origine dalla "profonda convinzione che i giovani rappresentino una risorsa indispensabile per il progresso culturale, sociale ed economico del nostro Paese. Sia a livello nazionale, sia internazionale." - spiega la Fondazione in una nota. "Lo sport, infatti, è da sempre - e ancora di più attraverso l'incredibile opportunità rappresentata dall'esperienza Olimpica e Paralimpica - un fondamentale strumento, con elevata valenza educativa, per l'aggregazione e l'integrazione. Il Comitato Organizzatore, per i prossimi quattro anni, si avvarrà del supporto delle ragazze e dei ragazzi del Servizio Civile Universale per la realizzazione di numerose iniziative e attività con lo scopo di diffondere la cultura dello sport, dell'integrazione sociale, della lotta alle dipendenze da sostanze dopanti e contrastando ogni forma di

violenza e di discriminazione. Un ulteriore e sostanziale contributo alla realizzazione della Road to the Games".

"Giovani e sport sono il binomio strategico per la creazione di una comunità coesa, attiva e proattiva."- scrive la **Ministra Dadone** - "La firma di questo protocollo mira a potenziare le competenze e le soft skills dei giovani che svolgeranno il Servizio Civile Universale, all'interno del massimo contesto sportivo e sociale, quello dei Giochi Invernali del 2026, che vedranno Milano e Cortina al centro del mondo Olimpico e Paralimpico. Lo spirito trainante di questa iniziativa sarà l'aggregazione, la valorizzazione del turismo giovanile, l'inclusione dei giovani a rischio 2 vulnerabilità e la promozione dei valori dell'uguaglianza, della sostenibilità ambientale e tutto ciò che rappresentano i valori olimpici e paralimpici". conclude la Dadone.

(Fonte articolo:LabItalia - fonte foto: L'opinionista)